

L'operatore forestale conosce l'uso in sicurezza della motosega nei lavori di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco di latifoglie e conifere di piante di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili in relazione al livello di formazione svolto, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore e alla sicurezza. Conosce la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali di pertinenza del livello di formazione svolto, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega, gli attrezzi forestali di sua competenza e le norme di comportamento sicuro; conosce e utilizza correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni. Sa interpretare le indicazioni trasmesse dal caposquadra o altri responsabili, comprende i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza (Piano di cantiere). È in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile. La figura ha un ruolo esclusivamente pratico.

La professione è subordinata al possesso di requisiti professionali e formativi definiti da specifiche normative di settore, al fine di garantire il possesso delle competenze professionali necessarie allo svolgimento delle attività.

ADA del QNQR cui lo standard risulta associato:

ADA.01.01.20 (ex ADA.1.243.812) - Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali

ADA.01.01.21 (ex ADA.1.243.813) - Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale

ADA.01.01.22 (ex ADA.1.243.814) - Concentramento ed esbosco del legname via terra